



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	McCulloch 4-stroke oil 5W-30
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	577 61 64-22 (1L)
Data di pubblicazione	23-dicembre-2014
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Lubrificazione di motore a 4 tempi.
Usi sconsigliati	Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore	Husqvarna AB
Indirizzo	Drottningatan 2
Numero di telefono	+46 (0)36-14 65 00
Persona di contatto	Dipartimento accessorio
e-mail	sds.info@husqvarna.se
1.4. Numero telefonico di emergenza	+1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Questo preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute	Non classificato per i pericoli per la salute.
Pericoli per l'ambiente	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. Può formare vapori o nebbie d'olio durante l'azione meccanica o a elevate temperature che possono essere irritanti per il tratto respiratorio. L'esposizione prolungata a nebbie d'olio può causare pneumopatie quali le infiammazioni croniche. Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori delle pelle.
Principali sintomi	Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	Nessuno.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Non assegnato.
Reazione	Non assegnato.
Conservazione	Non assegnato.
Smaltimento	Non assegnato.

Informazioni supplementari EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

sulle etichette

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	55 - 75	72623-87-1 276-738-4	-	649-483-00-5	
Classificazione:	DSD: -				L
	CLP: -				L
Olio minerale altamente raffinato (estratto di DMSO < 3% IP 346)	15 - 20	- -	-	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				
Bis(nonilfenil)ammina	< 25	36878-20-3 253-249-4	-	-	
Classificazione:	DSD: R53				
	CLP: Aquatic Chronic 4;H413				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altre irritazioni della pelle: consultare un medico e mostrargli la presente scheda dati. In caso di iniezione ad alta pressione sottocutanea, consultare sempre un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante. Togliere eventuali lenti a contatto e aprire bene gli occhi. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Non somministrare mai niente per bocca a persone prive di sensi. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Consultare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica. I sintomi possono essere ritardati. **INSERIMENTO NELLA CUTE A PRESSIONE ELEVATA:** Il medico deve ben conoscere le procedure adeguate per il trattamento di questo tipo di ferite; incisione, irrigazione, rimozione di tutti i tessuti necrotici e medicazione di ferite aperte.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele vapore/aria esplosive. Il materiale galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂). Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). In caso di prodotto fuoriuscito, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Per chi interviene direttamente Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile.

Versamenti di grandi dimensioni: Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Lavare l'area con acqua e sapone.

Versamenti di piccole dimensioni: Raccogliere il materiale riversato e riporlo in un contenitore adatto, in previsione dello smaltimento. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimenti ad altre sezioni Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di nebbia d'olio e il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Fare attenzione alla possibilità che le superfici possano diventare scivolose. Osservare le norme di buona igiene industriale. I contenitori "vuoti" ritengono residui del prodotto (liquidi o vapore) che possono essere pericolosi. Non tagliare o saldare fusti vuoti a meno che non siano stati perfettamente puliti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere lontano da fonti di ignizione, di fiamme e di calore. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali non compatibili.

7.3. Usi finali specifici Lubrificazione di motore a 4 tempi.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore	Forma
Mineral oil mist (CAS -)	8 ore	5 mg/m ³	Frazione inalabile.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.		
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.		
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.		

**Prevedibili concentrazioni
prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Garantire una ventilazione efficace e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbie d'olio. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezioni per gli occhi/il
volto** Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile, ma fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di nebbie d'olio, può essere usato un apparecchio respiratorio adatto con filtro multiplo (tipo A2/P2). Indossare una maschera ad aria all'interno delle aree confinate. Richiedere la consulenza del supervisore locale.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuoverli. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Gli abiti da lavoro e gli abiti civili devono essere conservati in luoghi distinti.

**Controlli dell'esposizione
ambientale** Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido marrone.

Stato fisico Liquido.

Forma Liquido.

Colore Marrone

Odore Leggero

Soglia olfattiva Non conosciuto.

pH 8

**Punto di fusione/punto di
congelamento** < -36 °C (< -32,8 °F)

**Punto di ebollizione iniziale e
intervallo di ebollizione** > 300 °C (> 572 °F)

Punto di infiammabilità > 200,0 °C (> 392,0 °F) Vaso aperto (ASTM D 92)

Tasso di evaporazione Non conosciuto.

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

**Limite di infiammabilità -
inferiore (%)** Non conosciuto.

**Limite di infiammabilità -
superiore (%)** Non conosciuto.

Tensione di vapore < 0,01 kPa (20 °C)

Densità di vapore Non conosciuto.

Densità relativa 0,85 (Acqua = 1)

La solubilità/le solubilità Immiscibile in acqua.

**Coefficiente di ripartizione
(n-ottanolo/acqua)** Non conosciuto.

**Temperatura di
autoaccensione** > 300 °C (> 572 °F)

**Temperatura di
decomposizione** > 300 °C (> 572 °F)

Viscosità 11,3 cSt (20 °C) (100 °C (212 °F))

	65,5 cSt (40 °C (104 °F))
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto non è reattivo in condizioni normali di utilizzo, stoccaggio e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme, temperature elevate. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	L'inalazione di nebbie o vapori d'olio formati durante il riscaldamento del prodotto provoca l'irritazione del sistema respiratorio e induce la tosse.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto può inaridire la pelle e provocare dermatiti.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea.
Ingestione	L'ingestione può provocare irritazione e malessere. L'ingestione può causare vomito; l'aspirazione (inalazione) di vomito nei polmoni deve essere evitata in quanto anche piccole quantità possono causare polmonite da aspirazione.
Sintomi	Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Può irritare e provocare dolori allo stomaco, vomito, diarrea e nausea. Dalle evidenze degli effetti sull'uomo il prodotto risulta avere una tossicità acuta molto bassa per via orale o cutanea o per inalazione. Tuttavia esso può produrre gravi lesioni se penetra nei polmoni come liquido e può verificarsi una profonda depressione del sistema nervoso centrale in seguito a un'esposizione prolungata a concentrazioni elevate di vapore.
Corrosione/irritazione cutanea	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea.
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.
Cancerogenicità	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Alte concentrazioni: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato, tuttavia è possibile che delle goccioline del prodotto vengano aspirate nei polmoni tramite ingestione o vomito e provochino una grave polmonite chimica.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori della pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
------------------------	---

12.2. Persistenza e degradabilità	Lentamente biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Non conosciuto.
Mobilità in generale	Il prodotto è insolubile in acqua. Si spargerà sulla superficie dell'acqua mentre alcuni componenti si sedimenteranno nei sistemi acquosi. I componenti volatili del prodotto si spargono nell'atmosfera.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non listato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)

ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.